

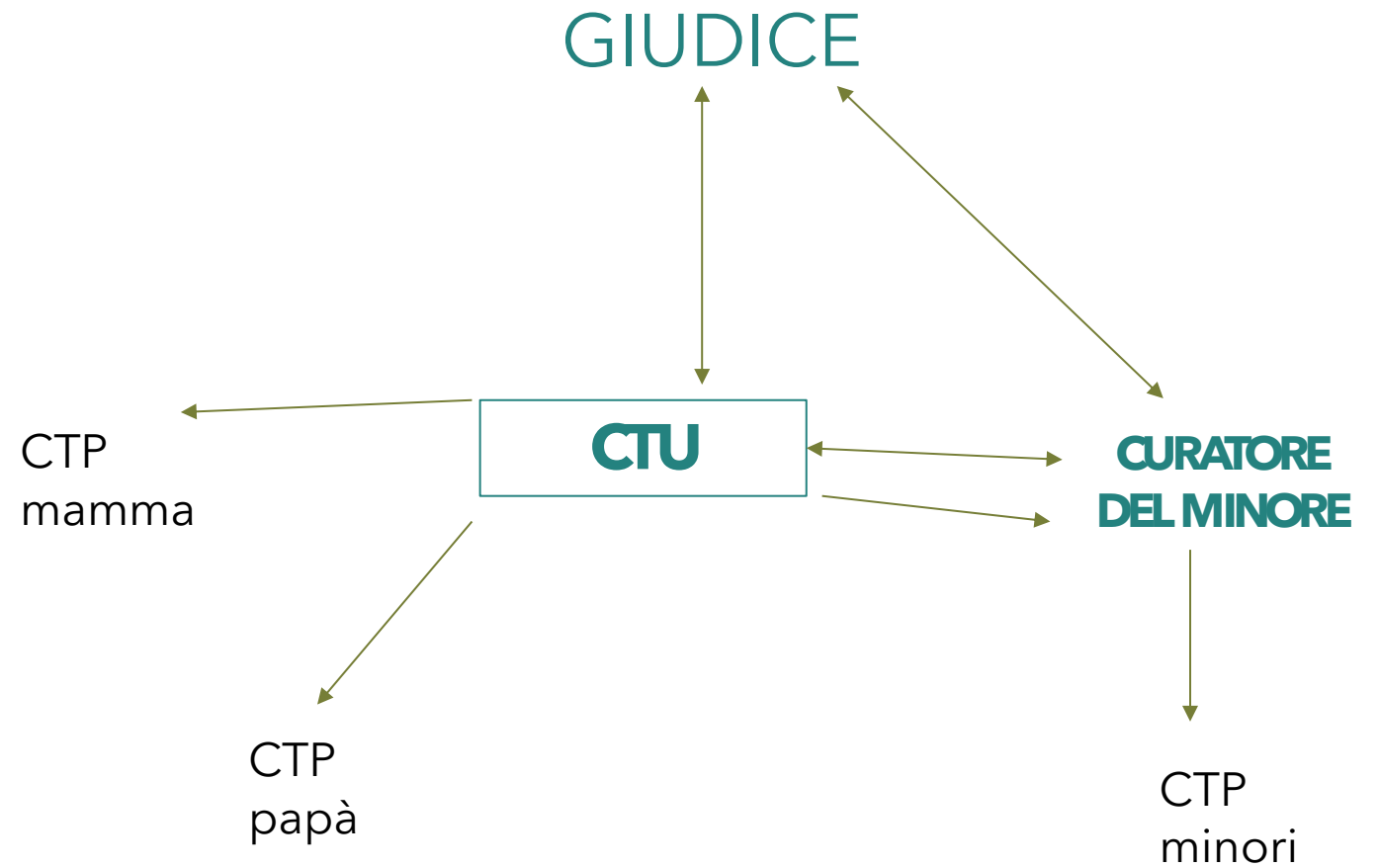
LA FUNZIONE DEL CURATORE NEL PROCEDIMENTO DI CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

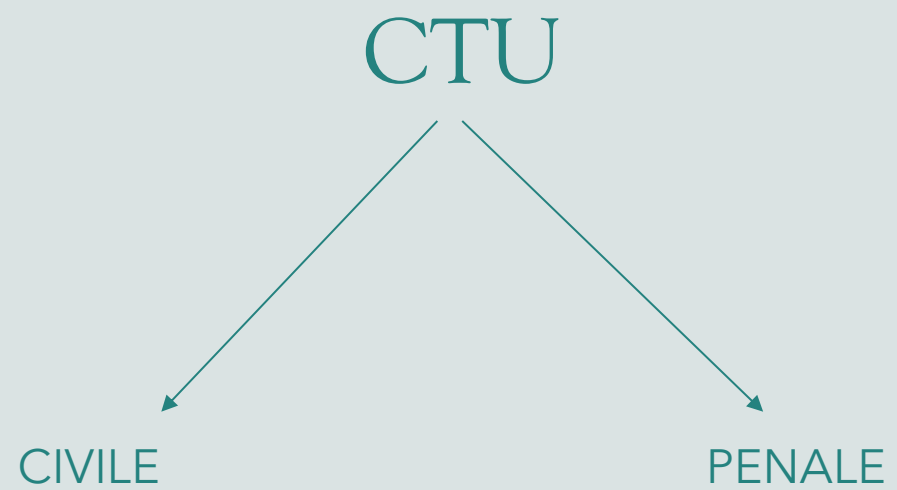


Relatrice
Dott.ssa Valentina Fruscherà
CTU/ CTP
Psicologa Giuridica e psicoterapeuta

La CTU in ambito famigliare

ATTORI COINVOLTI IN CTU DOPO LA RIFORMA CARTABIA







Rapporti tra Curatore e CTU

❖ RECIPROCITA'

❖ AMBIVALENZA



Partecipazione del Curatore alle operazioni peritali?

QUALI RISCHI?

- Strumentalizzazione da parte del minore
- Strumentalizzazione da parte del genitore
- Strumentalizzazione da parte del CTU
- Proiezione
- Non confinamento ai dati necessari alla perizia



Quando e perché nominare un CTP del minore



❖ TUTELA DEL MINORE

❖ TUTELA DEL PROFESSIONISTA

❖ PROTEZIONE DELLE OPERAZIONI PERITALI (collegi tecnici e scambi tecnici con vari operatori; scelte tecniche del CTU)

❖ ALTA CONFLITTUALITA'

-tutela del minore e del curatore-

**VISIONE GENERALE DELLO SGUARDO
PSICOLOGICO ALLA VALUTAZIONE DELLE
COMPETENZE GENITORIALI IN PERIZIA**

Esempi di Quesiti Procedimenti CIVILI

Il CTU:

1) Verifichi le **caratteristiche di personalità (1)** dei genitori, le loro **qualità genitoriali (2)** e l'**idoneità** degli stessi, singolarmente e disgiuntamente ad assolvere alla **responsabilità genitoriale (3)** e alla **funzione educativa (4)**, anche con riferimento alla capacità del singolo genitore di **garantire alla prole l'accesso alla figura dell'altro genitore (5)**, tenuto conto delle personali attitudini e dei rispettivi stili di vita, estendendo le indagini ad eventuali familiari o conviventi o a persone con cui il minore ha familiarità, che possono supportare i genitori nella cura della prole

- 
- 1) Valutazione del quadro di personalità del genitore
 - 2) Valutazione della descrizione genitoriale
 - 3) Valutazione delle competenze genitoriali
 - 4) Valutazione della competenza educativa e di crescita
 - 5) Valutazione dell'accesso



VALUTAZIONE DELLA PERSONALITA'

VALUTAZIONE DELLA PERSONALITA'

Personalità= insieme delle **disposizioni temperamentali** e del **carattere del soggetto**. In essa confluiscono sia la **componente ereditaria** che quella **acquisita** successivamente dall'interazione con l'ambiente di riferimento. Inoltre determinano la personalità anche i **valori morali e ideali** che un soggetto sviluppa nel tempo.

È l'insieme delle **emozioni, cognizioni e comportamenti** che formano il modello comportamentale di una determinata persona. Il comportamento riflette la personalità



Evolve dalla nascita all'età adulta, MA in personalità patologiche i margini di evoluzione/modifica si riducono drasticamente.

Tratti di personalità = caratteristiche del proprio stile stabile di rapporto con gli altri (dipendenza, sospettosità, seduzione marcata, esasperata grandiosità)

Cosa sono i disturbi di Personalità?

Distorsioni stabili nel tempo dei tratti o degli stili di personalità sottostanti.

Sono due gli aspetti centrali presenti nei disturbi di personalità: lo **stile rigido** e quello **disadattivo**

Il DSM V individua 10 tipologie di organizzazioni di personalità:

- Personalità paranoica
- Personalità schizoide
- Personalità schizotipica
- Personalità narcisistica
- Personalità istrionica
- Personalità antisociale
- Personalità borderline
- Personalità dipendente
- Personalità evitante
- Personalità ossessivo- compulsiva



La valutazione della competenza genitoriale è definita da variabili psico-emotive dei genitori derivanti non solo da fattori del presente!!!

The background features stylized, light gray leaf motifs in the corners. The top-left and top-right corners have clusters of elongated, pointed leaves. The bottom-left and bottom-right corners have larger, more complex leaf shapes with internal vein patterns, and small leaf sprigs at the very bottom corners.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE GENITORIALI

ATTACCAMENTO (Bowlby)

SICURO

INSICURO-EVITANTE

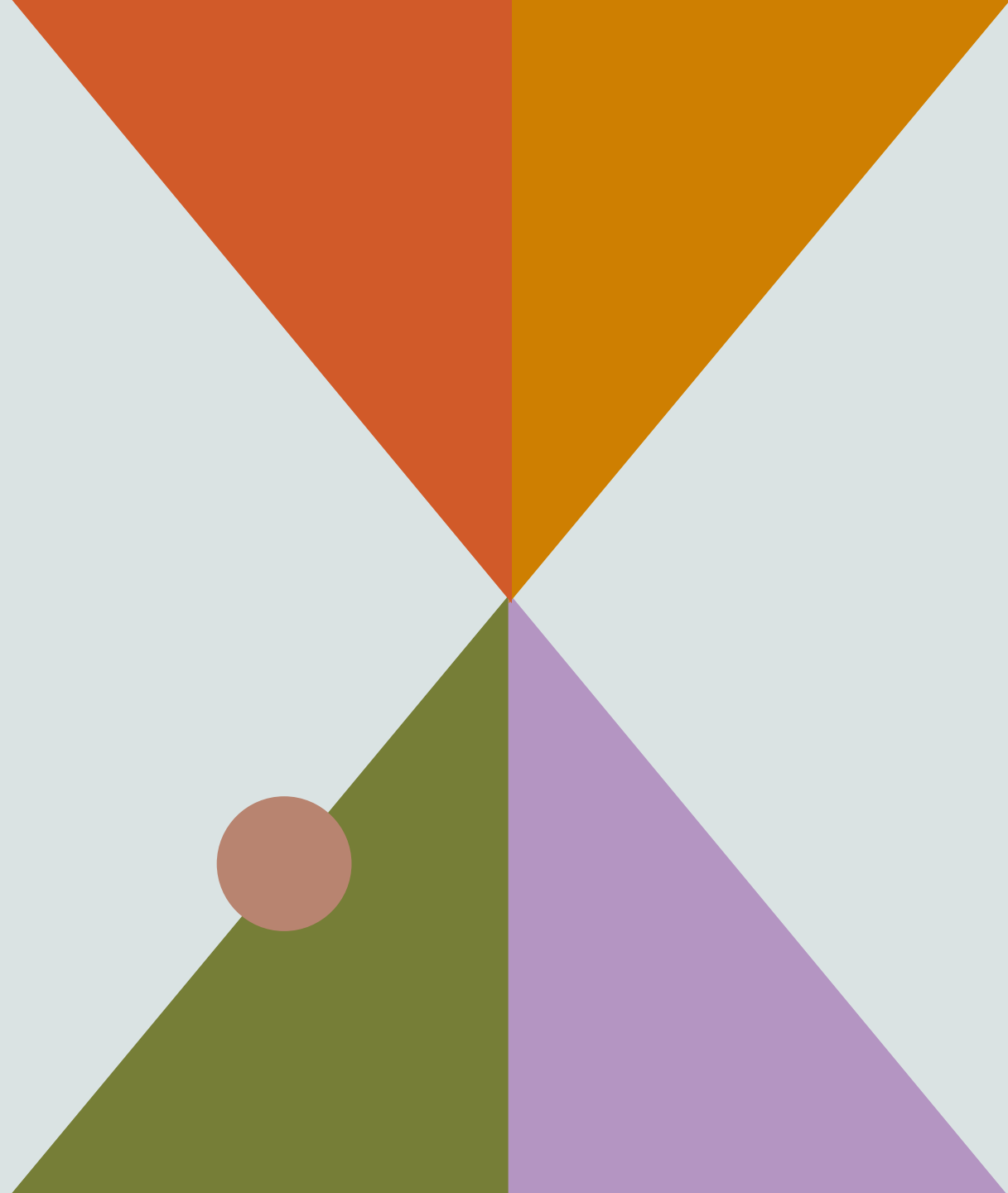
INSICURO AMBIVALENTE

INSICURO DISORGANIZZATO



MODELLI FAMILIARI DISFUNZIONALI PREVALENTI

- IPER PROTETTIVO
- DEMOCRATICO-PERMISSIVO
- SACRIFICANTE
- INTERMITTENTE
- DELEGANTE
- AUTORITARIO



TIPOLOGIE DI FAMIGLIE

NUCLEARI

ESTESE

FUNZIONALI

DISIMPEGNATE

INVISCHIATE



LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE GENITORIALI PREVEDE:



Modello process-oriented (Di Blasio, 2005)

- ❖ Fattori di rischio
- ❖ Fattore protettivo
- ❖ Resilienza

Valutazione delle competenze genitoriali (Camerini, 2011)

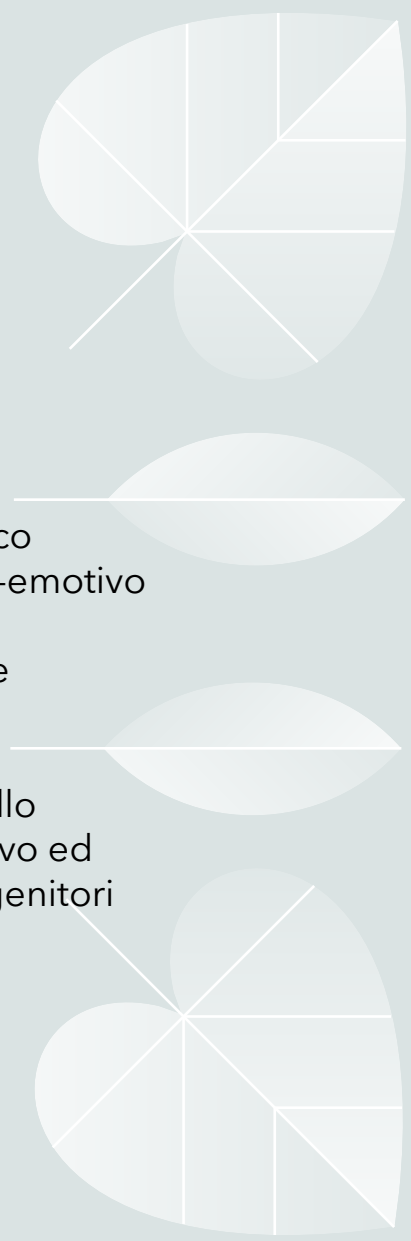
- ❖ A) supporto sociale e capacità organizzativa
- ❖ B) controllo
- ❖ C) calore ed empatia

Valutazioni complementari:

- ❖ 1) Valutazione del funzionamento psicologico e relazionale del genitore e del funzionamento familiare
- ❖ 2) Valutazione del funzionamento psicologico del minore

Esempi di Quesiti

- 2) senta i minori, nelle **forme (1)** ritenute più opportune e con le cautele del caso, tenuto conto dell'**età (2)**, con specifica delega a procedere alla loro audizione, previa informazione circa le finalità della stessa, **solo se l'età e la situazione psicofisica degli stessi lo consentono (3)** e con redazione di separato verbale dell'audizione (Cass.11687/14) e individui quale sia la **situazione psicofisica (4)** dei minori e quale sia la **relazione empatica ed affettiva (5)** intercorrente tra il minore e ciascun genitore

- 
- 1) Colloquio clinico
 - 2) Sviluppo psico-emotivo nelle fasi
 - 3) Contraddizione
 - 4) Valutazione di personalità
 - 5) Valutazione dello sviluppo emotivo ed affettivo con i genitori

The background features stylized, light gray leaf motifs. On the left, there is a cluster of elongated leaves at the top and a heart-shaped leaf with internal line patterns at the bottom. On the right, there is a cluster of elongated leaves at the top and a heart-shaped leaf with internal line patterns at the bottom. The text is centered between these decorative elements.

TAPPE DI SVILUPPO NEL MINORE

SVILUPPO COMUNICATIVO

IN BASE ALL'ETA' DEL MINORE SI
VALUTA:

Raggiungimento fase specifica di
sviluppo

Tipologia di lessico utilizzato

Analisi dei contenuti verbali espliciti

Analisi dei contenuti della
comunicazione non verbale



VISIONE STADIALE

STADIO SENSOMOTORIO (0-2 anni)

STADIO PRE OPERATORIO (2-6/7 anni)

STADIO OPERATORIO CONCRETO (6/7anni-11/12
anni)

STADIO OPERATORIO FORMALE (dai 11-12)

SVILUPPO EMOTIVO

STADIO ORALE (0-1 anno)

*piacere dalla bocca

STADIO ANALE (1-3 anni)

*piacere dalla capacità di trattenere e lasciare andare

STADIO FALLICO (3-6 anni)

*complesso di Edipo e di Elettra

STADIO DI LATENZA (6-12 anni)

*alternanza tra regressione e comportamenti socialmente accettabili

STADIO GENITALE (dai 12 anni)

*istinto sessuale maturo



Esempi di Quesiti

- 3) somministri ai minori e ai genitori i test ritenuti più opportuni nel caso di specie

Scelta dei test:

- A. Personalità
- B. Competenza emotiva
- C. Competenza di sviluppo
- D. Test di interazione tra minori e genitori (osservazione clinica e/o somministrazione di test specifici)



Esempi di Quesiti

- 3) chiarisca se vi è un **disagio dei minori nella relazione** con i genitori e ne individui cause e rimedi
- 4) dica quale dei due genitori sia maggiormente idoneo nell'attualità a garantire un proficuo e stabile percorso di crescita dei minori, in rapporto alle specifiche esigenze di crescita e in un'ottica di un complessivo accompagnamento nel percorso evolutivo

Interazione dei risultati



Esempi di Quesiti

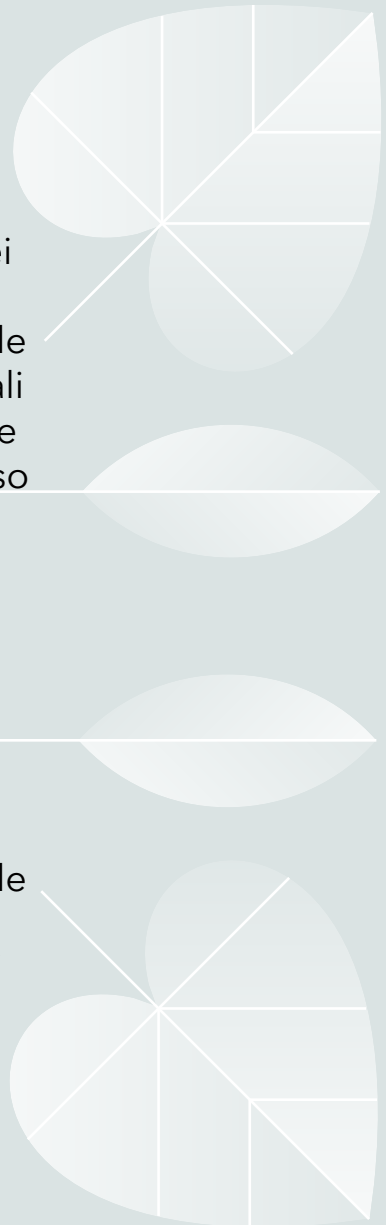
- 5)indichi quali le soluzioni più idonee nell'interesse dei minori sotto il profilo dell'**affidamento** e del collocamento, tenuto conto dei bisogni delle stesse di accudimento e di graduale acquisto di autonomia, previa acquisizione **di informazioni** anche da parte di istituzioni scolastiche o di altri soggetti ritenuti in grado di riferire informazioni utili sui due nuclei familiari
- 6)Regolamenti gli incontri madre-figli nel corso già delle operazioni peritali ed indi elabori un protocollo adeguato a regolare in futuro la frequentazione dei minori con il genitore non convivente

- 1) Tipologie di affidamento
- 2) Scuole, STM, enti



Esempi di Quesiti

- 7) individui gli **interventi** di supporto alla genitorialità e di supporto psicologico per i minori o ogni altro intervento ritenuto necessario, o anche solo utile, eventualmente da attivare per conservare una sana relazione con entrambi i genitori

- 
- A. Integrazione dei risultati
 - B. Valutazione delle risorse territoriali e delle proposte idonee (percorso psicologico? Percorso NPI? Comunità? Centri Diurni? Centri di aggregazione? Supporto scolastico?)
 - C. Valutazione delle risorse dei singoli coinvolti
 - D. Rete con STM/Sociale

Partecipazione del Curatore alle operazioni peritali?

COME?

Attenzione agli stadi di sviluppo del minore

CORRISPONDENZA TRA ETA'
ANAGRAFICA ED EMOTIVA

EVENTUALI DIAGNOSI
PREGRESSE

CULTURA DI
APPARTENENZA

Attenzione alla compromissione del minore

TIPOLOGIA DELLA
STRUTTURA FAMILIARE

EVENTUALI
ADESIONI

Casi specifici

- ADESIONE AL MANDATO GENITORIALE
- RIFIUTO GENITORIALE



CASO DI ELISABETTA

PUNTO DI VISTA PSICOLOGICO

PUNTO DI VISTA LEGALE



Grazie

Dott.ssa Valentina Fruschera

Psicologa Giuridica CTU- CTP
Psicoterapeuta Esperta EMDR

Membro AICP

Contatti

valentina.fruschera@gmail.com

Tel.: 3926241167